

N. 60831



REPUBBLICA ITALIANA

MINISTERO DEL TURISMO E DELLO SPETTACOLO

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

TITOLO: SALOME

Produzione: Ditta BENE CARMELO

Metraggio } dichiarato 1.976
 } accertato 1976

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

Regia: CARMELO BENE

Interpreti: CARMELO BENE - VERUSCHKA - DONYALE LUNA - LYDIA ZAPPATERRENO

Trama:

".....E il re Erode ne sentì parlare, poiché il nome di Gesù era divenuto celebre.... Erode infatti aveva fatto catturare Giovanni e lo aveva incatenato in prigione a motivo di Erodiade, moglie di suo fratello Filippo, che egli aveva sposata. Poiché Giovanni diceva ad Erode: "Non ti è lecito tenere la moglie di tuo fratello". Ed Erodiade gli portava rancore e avrebbe voluto farlo uccidere, ma non poteva, perché Erode temeva Giovanni, sapendolo giusto e santo, e vigilava su di lui, e anche se nell'ascoltarlo restava molto perplesso, pure lo ascoltava volentieri. Ma venne un giorno propizio, quando Erode, per il suo genetliaco, fece un convito per le personalità della sua corte, gli ufficiali e i notabili della Galilea; ed essendo entrata la figlia della stessa Erodiade, danzò e piacque ad Erode e ai commensali. Allora il re disse alla giovanetta: "Chiedimi quello che vuoi e te lo darò". E le fece giuramento: "Qualsiasi cosa mi chieda, te la darò, fin la metà del mio regno". La fanciulla uscì e disse alla madre: "Che devo chiedere?" Quella rispose: "La testa di Giovanni Battista". Ed entrata subito di corsa dal re chiese, dicendo: "Voglio che subito tu mi dia in un piatto la testa di Giovanni Battista". Ed il re, anche se afflittissimo, a motivo del giuramento e dei presenti non volle opporre un rifiuto. E subito il re, mandata una guardia, ordinò che ne fosse portata la testa. E quella andò e lo decapitò in prigione e ne portò la testa su un piatto, e la diede alla fanciulla, e la fanciulla la diede a sua madre....."

Si rilascia il presente duplicato di nulla osta concesso il **11 AGO, 1972** a termine della legge 21 aprile 1962 n. 161, salvo i diritti di autore ai sensi della vigente legge speciale e sotto l'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1°) di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altre e di non alterarne, in qualsiasi modo, l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

Roma, li **19 AGO. 1972**

PER COPIA CONFORME
IL DIRETTORE DI DIVISIONE
(Dott. Antonio D'Orazio)

IL MINISTRO

F.to RADINI GINEFALONIERI